



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Transazione contenzioso ferie

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 23 (ventitre) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con decisione a verbale assunta dalla Commissione Amministratrice della cessata Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto nella riunione del 05/12/1995 si conferiva mandato al sottoscritto di transigere le vertenze in atto relative al contenzioso ferie, in considerazione delle numerose pronunce giudiziarie sfavorevoli all'Azienda.

La maggior parte dei giudizi pendenti é stata definita transattivamente e le relative transazioni sono state ratificate dall'organo deliberante.

Allo stato sono ancora pendenti otto giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, ottenuti da Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo, Coletta Adolfo, Danese Raffaele e Conte Giuseppe.

In relazione a detti giudizi, il Capo Area Legale ha inoltrato una nota, che si allega, con cui relaziona sullo stato degli stessi e segnala l'opportunità di definire transattivamente i giudizi relativi a Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo, Coletta Adolfo e Conte Giuseppe.

Propongo, pertanto, di definire i suddetti giudizi con la rinuncia da parte dei dipendenti alla prosecuzione degli stessi ed il pagamento delle spese e competenze legali, in misura ridotta, in favore degli avvocati di controparte, in particolare dell'importo complessivo di 3.999.600, oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Domenico Casulli, procuratore di Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo e Coletta Adolfo, secondo le proposte di parcella allegate, nonché dell'importo di £ 1.360.000, di cui £ 10.000 per spese, oltre IVA, CAP e RSG, in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, procuratore di Conte Giuseppe.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- letta la nota del Capo Area Legale
- ritenuto condivisibile il contenuto della stessa;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di autorizzare il Direttore Generale a definire i giudizi in narrativa indicati, con la rinuncia da parte dei dipendenti alla prosecuzione della lite;
- di dare mandato agli Uffici aziendali, acquisita la suddetta rinuncia, di pagare in favore dell'Avv. Domenico Casulli l'importo di £ 3.999.600 oltre IVA e CAP ed eventuali successive spese occorrenti, nonché in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis l'importo di £ 1.360.000, di cui £ 10.000 per

- spese, oltre IVA, CAP, RSG ed eventuali successive spese occorrenti;
- di porre la spesa a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998 alla voce di Mastro "Consulenze professionali-Spese legali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)

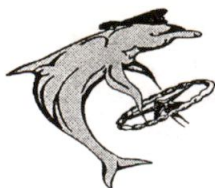


6.10.10 10.10.10

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **23 OTT. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 27/ottobre/1998

Prot. n° : Dir/ 2468/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

M. M. 27.10.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 23 ottobre 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

A. M. A. T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 10510
del **15 OTT. 1998**
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☐
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
CdA
gh

Taranto, 14/10/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Contenzioso ferie.

Le comunico che sono pendenti a tutt'oggi n°8 giudizi aventi ad oggetto opposizione a decreti ingiuntivi concessi per il pagamento della indennità sostitutiva per le ferie non godute in favore di alcuni dipendenti.

A seguito di numerose sentenze sfavorevoli all'Azienda, l'allora Commissione Amministratrice, con decisione del 5/12/1995, La autorizzò a transigere i giudizi in corso, disponendo che le transazioni dovevano essere sottoposte, comunque, a ratifica da parte della stessa Commissione.

La maggior parte dei giudizi é stata transatta durante gli anni passati, con il pagamento sia dell'indennità sostitutiva per le ferie non godute, rapportata, però, a quella risultante dai conteggi aziendali, sia delle spese e competenze di causa in favore dei legali di controparte.

Ritengo opportuno, allo stato, relazionare in merito ai giudizi ancora pendenti e relativi ai seguenti dipendenti: Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco, Imperiale Cosimo, Coletta Adolfo, Danese Raffaele e Conte Giuseppe.

Ai ricorrenti Cappellano Giuseppe, Abbamonte Cosimo, Masi Giovanni, Gravile Franco e Imperiale Cosimo é stata corrisposta l'indennità sostitutiva delle ferie non godute a seguito della notifica del decreto ingiuntivo, poi opposto dall'Azienda, in quanto si trattava di provvedimenti immediatamente esecutivi.

Considerate le pronunce giudiziali di rigetto dell'opposizione proposta dall'Azienda in giudizi simili, sarebbe opportuno definire i giudizi pendenti (ai quali i ricorrenti dovranno rinunciare) con il pagamento delle competenze dei giudizi di opposizione, tenuto conto della volontà del Legale di controparte di ridurre le stesse (così come già è avvenuto per tutte le altre transazioni effettuate in passato).

Al fine di avere contezza dell'onere economico per l'Azienda, ho richiesto, in via informale, all'Avv. Domenico Casulli, legale dei su indicati dipendenti, l'ammontare delle competenze legali relative ai giudizi in questione.

Conseguentemente, il detto Legale mi ha trasmesso le seguenti proposte di parcella:

1) Cappellano Giuseppe	£ 811.800
2) Abbamonte Cosimo	£ 753.500
3) Masi Giovanni	£ 753.500
4) Gravile Franco	£ 869.000
5) Imperiale Cosimo	£ 811.800

ai suddetti importi devono essere aggiunti IVA e CAP.

Per quanto attiene la posizione di Coletta Adolfo vi è da osservare che all'atto del deposito del ricorso per decreto ingiuntivo, poi opposto, il dipendente aveva effettivamente un residuo ferie pari a n°21 giornate (10 delle quali potevano essere godute nell'anno successivo, giusta previsione del C.I.A. 1988/1990).

In corso di causa il Coletta ha goduto di tutte le ferie residue, pertanto, ad oggi, non ha ferie relative agli anni precedenti.

Ad ogni buon conto la fondatezza dell'opposizione proposta dall'AMAT deve essere decisa sulla scorta della realtà al momento dell'instaurazione del giudizio; pertanto sarebbe opportuno transigere anche il giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n°1534/95, prevedendo il pagamento delle competenze legali della fase monitoria,

nonché del giudizio di opposizione, competenze che l'Avv. Casulli ha quantificato in £ 1.218.800, oltre IVA e CAP.

In relazione al giudizio in opposizione al decreto ingiuntivo n°3000/95, decreto ingiuntivo richiesto ed ottenuto dal sig. Danese Raffaele, ho eccepito che nulla era dovuto al Danese, in quanto allo stesso, in esecuzione del decreto ingiuntivo n°1725/94 (la cui opposizione fu rigettata), fu pagata l'indennità sostitutiva per 30 giornate di ferie non godute.

Allo stato, pertanto, ritengo opportuno proseguire il giudizio di opposizione.

Infine passo ad analizzare lo stato del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n°1489/95, richiesto ed ottenuto da Conte Giuseppe.

Il Conte fu collocato in quiescenza il 31/12/1994.

All'atto del pensionamento residuavano allo stesso n°48 giornate di ferie non godute, per le quali non gli fu corrisposta la relativa indennità sostitutiva.

Il Conte, con ricorso, depositato il 29 marzo 1995, chiese ed ottenne dal Pretore in funzione di Giudice del lavoro, il decreto ingiuntivo n°1489/95 con il quale veniva ingiunto all'AMAT di pagare in suo favore la somma di £ 3.923.960, oltre interessi e rivalutazione, a

titolo di indennità sostitutiva per le ferie non godute durante l'intercorso rapporto di lavoro, oltre al pagamento delle competenze della fase monitoria.

Sta di fatto che l'Azienda, con deliberazione n°102 del 04/04/1995, decideva di corrispondere al Conte la somma di £ 3.899.856 per lo stesso titolo di cui al decreto ingiuntivo innanzi indicato.

Tanto veniva comunicato al Conte con nota del 5 aprile successivo.

In data 19/04/1995 veniva notificato all'Azienda il decreto ingiuntivo n°1489/95 e l'Azienda, con nota del 26/04/1995, ad integrazione di quella del 05/04/1995, comunicava al Conte che con le competenze in corso gli sarebbe stata erogata l'indennità in oggetto, aumentata di interessi e rivalutazione monetaria, salvo eventuale ripetizione delle somme all'esito dei giudizi simili in corso.

Alla data dell'indicata corrispondenza, infatti, l'Azienda non aveva ancora preso atto dell'orientamento giurisprudenziale, divenuto in seguito uniforme, relativo alla disciplina delle ferie per il personale autoferrotranviario.

A seguito del pagamento delle somme al Conte, il suo legale, Avv. Giovanni De Cataldis, con nota del 13/05/1995, nel prendere atto della

ricezione delle somme, a suo dire erogate in esecuzione del decreto ingiuntivo n°1489/95, evidenziava che le stesse non erano esatte, rilevando errori di calcolo in merito alla rivalutazione monetaria, nonché l'omesso pagamento delle spese legali della fase monitoria.

L'Azienda, nel riscontrare la suddetta nota, precisava che le somme relative all'indennità sostitutiva per ferie non godute erano state erogate non già in esecuzione del decreto ingiuntivo n°1489/95, avverso il quale era stata proposta rituale opposizione, bensì in esecuzione della deliberazione n°102/1995.

Anche in questo caso, considerato l'esito dei giudizi simili, sarebbe opportuno definire transattivamente la controversia.

Contattato, informalmente, l'Avv. Giovanni De Cataldis mi ha comunicato che le sue competenze relative al giudizio di opposizione ammontano a £ 1.000.000, oltre IVA, CAP e RSG, importo cui va aggiunta la somma di £ 360.000, di cui £ 10.000 per spese, oltre IVA, CAP e RSG, così come liquidata dal Pretore nella fase monitoria; lo stesso si è dichiarato disponibile a rinunciare agli ulteriori diritti richiesti all'atto della notifica del decreto ingiuntivo n°1489/95, ammontanti a £ 261.200.

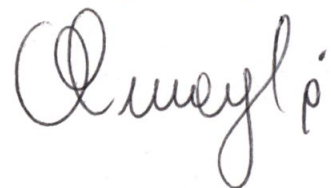
Per quanto attiene, infine, la definizione dei giudizi innanzi indicati, questa deve essere preceduta da una dichiarazione delle controparti di non aver altro a pretendere relativamente alla materia oggetto del contenzioso, nonché di impegno a conferire mandato ai rispettivi legali al fine di estinguere i giudizi in corso.

Per completezza di informazione, Le puntualizzo che la definizione delle controversie relative ai dipendenti Gravile Franco e Imperiale Cosimo comporterebbe l'ulteriore onere per l'Azienda del pagamento delle spese e competenze legali in favore degli avv.ti Mauro Palminteri e Francesco Pignatelli; per quanto attiene, invece, gli altri giudizi, la difesa aziendale era stata affidata alla sottoscritta, per cui non ci sono ulteriori oneri economici.

In attesa di eventuali determinazioni dell'Azienda, porgo distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE

(Avv. Olimpia Cimaglia)



Nota specifica
per la causa A.M.A.T. / Imperiale Cosimo
Valore: da 3 a 5 milioni

Diritti di Procuratore: £. 368.000

Voci:

- 1) posiz. archivio: £. 70.000
- 3) comparsa di risposta ...: £. 70.000
- 17) formaz. fascic.: £. 18.000
- 18) partecipaz. udienza: £. 35.000
- 20) consultazioni: £. 70.000
- 21) corrispondenza: £. 70.000
- 39) redaz. nota spese: £. 35.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

- 11) studio della controversia : £. 120.000
- 12) consultazioni: £. 60.000
- 14) comparsa di risposta: £. 105.000
- 20) conciliazione: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 811.800, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11/1998

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Nota specifica
per la causa A.M.A.T. / Cappellano Giuseppe
Valore: da 3 a 5 milioni

Diritti di Procuratore: £. 368.000

Voci:

- 1) posiz. archivio: £. 70.000
- 3) comparsa di risposta ...: £. 70.000
- 17) formaz. fascic.: £. 18.000
- 18) partecipaz. udienza: £. 35.000
- 20) consultazioni: £. 70.000
- 21) corrispondenza: £. 70.000
- 39) redaz. nota spese: £. 35.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

- 11) studio della controversia : £. 120.000
- 12) consultazioni: £. 60.000
- 14) comparsa di risposta: £. 105.000
- 20) conciliazione: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 811.800, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11/99

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Nota specifica
per la causa A.M.A.T. / Masi Giovanni
Valore: da 1 a 3 milioni

Diritti di Procuratore: £. 315.000

Voci:

- 1) posiz. archivio: £. 60.000
- 3) comparsa di risposta ...: £. 60.000
- 17) formaz. fascic.: £. 15.000
- 18) partecipaz. udienza: £. 30.000
- 20) consultazioni: £. 60.000
- 21) corrispondenza: £. 60.000
- 39) redaz. nota spese: £. 30.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

- 11) studio della controversia : £. 120.000
- 12) consultazioni: £. 60.000
- 14) comparsa di risposta: £. 105.000
- 20) conciliazione: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 753.500, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11/1998

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Nota specifica
per la causa A.M.A.T. / Gravile Franco
Valore: da 5 a 10 milioni

Diritti di Procuratore: £. 420.000

Voci:

- 1) posiz. archivio: £. 80.000
- 3) comparsa di risposta ...: £. 80.000
- 17) formaz. fascic.: £. 20.000
- 18) partecipaz. udienza: £. 40.000
- 20) consultazioni: £. 80.000
- 21) corrispondenza: £. 80.000
- 39) redaz. nota spese: £. 40.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

- 11) studio della controversia : £. 120.000
- 12) consultazioni: £. 60.000
- 14) comparsa di risposta: £. 105.000
- 20) conciliazione: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. ^{869.000}~~790.000~~, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11 1998

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Nota specifica
per la causa A.M.A.T. / Abbamonte Cosimo
Valore: da 1 a 3 milioni

Diritti di Procuratore: £. 315.000

Voci:

- 1) posiz. archivio: £. 60.000
- 3) comparsa di risposta ...: £. 60.000
- 17) formaz. fascic.: £. 15.000
- 18) partecipaz. udienza: £. 30.000
- 20) consultazioni: £. 60.000
- 21) corrispondenza: £. 60.000
- 39) redaz. nota spese: £. 30.000

Onorari di Avvocato: £. 370.000

Voci:

- 11) studio della controversia : £. 120.000
- 12) consultazioni: £. 60.000
- 14) comparsa di risposta: £. 105.000
- 20) conciliazione: £. 85.000

Totale (compreso 10% ex art. 15 T.F.): £. 753.500, oltre I.V.A. e C.A.P..

Taranto, 22/11/1998

Avv. Domenico Casulli

Domenico Casulli

Studio legale
Avv. Giovanni DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via Emilia 30/b(ang.V.Liguria)
74100 - TARANTO
C.F. DCTGNN51T03L049E
P.iva 00311420731
Tel. 099-7364424
Fax. 099-7364424

TARANTO, 11/10/1998

Spett.

A.M.A.T.
VIA C.BATTISTI N.657
74100 - TARANTO
Fax 099/7734242

Allo Gcrose alla quale
Avv. CIMAGLIA

Pratica: CONTE GIUSEPPE/A.M.A.T. (ns.rif. 950183)
Oggetto: OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO

A definizione della controversia in oggetto Vi sottopongo notula delle competenze legali:

- Diritti onorari e spese decreto ingiuntivo	360.000
- " " giudizio di opposizione	1.000.000
- oltre RSG, IVA e CAP come per legge.	

Certo di un Vs. sollecito riscontro invio distinti saluti.

Avv. Giovanni DE CATALDIS

